



Dalla Segreteria Nazionale

PROBLEMATICHE CONCORSI INTERNI: NECESSARIO UN INCONTRO URGENTE
L'Intervento



La Segreteria Nazionale

Prot. Nr.184.1/SN/20

Roma, 6 novembre 2020

OGGETTO: Problematiche concorsi interni. Richiesta incontro urgente.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Direzione Centrale delle Risorse Umane
Pref. Giuseppe Scandone

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali

LORO SEDI

Con la presente richiesta di incontro, il SIAP desidera riporre l'attenzione sul tema dei concorsi interni. Una macchina concorsuale che a seguito del riordino delle carriere aveva preso nuovo vigore e forza rispetto al passato che però, per una serie di vicissitudini, alcune dipendenti dall'Amministrazione altre a causa della nota pandemia che sta colpendo anche il nostro Paese, rischia di frenare lo slancio iniziale.

L'enorme partecipazione del personale ai concorsi banditi è il termometro delle numerose aspettative sul tema; proprio perché l'aspettativa sui concorsi è risultata di enorme interesse, il SIAP ha da subito chiesto che la macchina venisse ben organizzata per avere una sua fluidità, che permettesse al personale di avere tempi certi rispetto alle rispettive legittime aspirazioni di progressione di carriera ed economica.

Il SIAP è ben conscio del fatto che la ripresa della macchina dei concorsi debba recuperare anni e anni di "immobilismo" e che, riguardando decine di migliaia di persone, non possa di colpo essere perfetta. Siamo però altrettanto convinti che l'Amministrazione debba mettere in campo il massimo sforzo possibile, non solo nel far "partire" la macchina, ma soprattutto nell'essere in grado di saper leggere le criticità che emergono durante il cammino e porvi rimedio, al fine di evitare che le stesse rendano tortuoso il percorso concorsuale in termini generali.

Ciò detto, in questi mesi sono state numerose e continue le segnalazioni da parte del personale interessato e che hanno lamentato lungaggini e diverse problematiche nella fase



concorsuale e nella valutazione dei titoli come ad esempio:

- 436 vice commissario, candidati esclusi per erronea valutazione titoli;
- 614 vice ispettore (del dicembre 2018) graduatoria di questi giorni con diverse incongruenze nella valutazione dei titoli e con la mancata retrodatazione delle decorrenze, senza scorrimento delle graduatorie;
- 501 vice ispettori con 154 colleghi rimasti esclusi, sebbene idonei;
- 263 vice ispettori, con la grave carenza nel ruolo esistente, per il quale si auspica lo scorrimento della graduatoria.

Come dicevamo questi sono alcuni degli aspetti emersi, ma siamo certi che vi siano altri ambiti che hanno bisogno di essere affrontati.

Questa confusione crea inevitabilmente ripercussioni sul funzionamento generale della macchina concorsuale, provocando ritardi nella pubblicazione di nuovi bandi e rendendo le graduatorie di quelli banditi terreno fertile per i tribunali amministrativi.

Il dramma, poi, della crisi pandemica che sta attraversando il Paese ha reso ancora più difficile mantenere un confronto costante e continuo col Sindacato sul tema concorsuale; in alcuni casi anche per una visione miope di parte dell'Amministrazione che ancora soffre il rapporto con le OO.SS. che rappresentano i lavoratori ed i contenziosi in atto ne sono il termometro.

In ragione di questa semplice analisi, appare lapalissiano che sia arrivato il momento di approfondire con il Sindacato tutte le criticità cercando di trovare soluzioni equilibrate per risolverle ed evitare che il sistema possa nuovamente sprofondare in un nuovo letargo che, inevitabilmente, contribuirà a creare ulteriori vuoti di organico nei ruoli intermedi. Un aspetto positivo, invece, è dettato dall'accoglimento dell'istanza di questa O.S. in merito all'imminente scrutinio per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di V. Sov. riferito alle vacanze per l'anno 2018, ove è stato confermato il cambio del meccanismo per la presentazione delle istanze per il 70% dei posti riservati agli Assistenti Capo, in modo che non si verifichi più la mancata copertura dei posti e la conseguente devoluzione di questi ultimi alla parte riservata agli agenti/assistenti.

Certi che la delicatezza del tema richieda la giusta attenzione sia per i tempi che per le modalità, si chiede di voler predisporre incontri tecnici per risolvere concretamente tutte le situazioni esistenti in ragione delle aspettative degli operatori che sono partecipi delle stesse.

Sicuri della Sua consueta disponibilità ad affrontare anche questo genere di situazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale
Giuseppe Tiani